

**11^a Commissione permanente
“Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale”
del Senato della Repubblica**

**Indagine conoscitiva sul funzionamento dei servizi pubblici
per l’impiego in Italia e all’estero**

**Audizione
del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea**

Roma, 5 settembre 2018

Indagine conoscitiva sul funzionamento dei servizi pubblici per l'impiego in Italia e all'estero

11° Commissione permanente "Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale" del Senato della Repubblica

Roma, 5 settembre 2018

AlmaLaurea è un Consorzio di Università italiane e rappresenta una **realtà nata dal basso**, realizzata in seguito a un'intuizione concepita (ormai trent'anni fa) nel corso delle celebrazioni per il Nono Centenario dell'Università di Bologna e sviluppata in via sperimentale nei primi anni Novanta. L'esperienza è stata via via estesa a un crescente numero di Università italiane e con il coinvolgimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). Oggi gli **Atenei aderenti** al Consorzio sono **75** e rappresentano **circa il 90% di laureati** complessivamente usciti, ogni anno, dal sistema universitario italiano. AlmaLaurea è stata riconosciuta, nel nuovo Statuto, come **Ente di Ricerca** e il suo Ufficio di Statistica è dal 2015 membro del **Sistan**.

Il tema, cruciale, del rapporto fra offerta formativa universitaria e condizione occupazionale dei laureati trova, all'interno di AlmaLaurea, il suo principale punto di riferimento nelle **due indagini annuali** che, da oltre vent'anni, vengono realizzate: si tratta delle indagini, censuarie, sul **Profilo** e sulla **Condizione occupazionale dei laureati**.

Le due Indagini hanno tratto origine da alcune considerazioni di fondo. La **disponibilità di documentazione statistica** da cui trarre informazioni affidabili e tempestive è infatti **alla base dei processi di programmazione, monitoraggio e verifica ex post delle decisioni assunte** dalle Università. Per raggiungere tali obiettivi e per ricavare indicazioni sull'efficacia sia interna (qualità dei processi formativi) sia esterna (qualità dell'inserimento occupazionale) del sistema universitario e individuare azioni di miglioramento, è pertanto necessario disporre di **informazioni a livello di singolo corso di laurea**. Queste informazioni sono indispensabili anche per predisporre strumenti efficaci di **Orientamento in entrata, in itinere e in uscita**.

La **documentazione** raccolta con le Indagini è da anni di **supporto alle valutazioni che periodicamente sono tenute a realizzare le Università** (Nuclei valutazioni, Presidi Qualità, ecc.), il **MIUR**, l'**Anvur**. I riferimenti normativi che disciplinano la necessità di tali tipi di informazione sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo: D.M. 544/2007, D.D. 61/2008, D.M. 17/2010 e D.M. 50/2010 e, tra i più recenti, D.M. 635/2016 e D.M. 987/2016.

I **risultati** delle Indagini di AlmaLaurea sono **pubblicati dopo pochi mesi** dalla conclusione delle rilevazioni. In anni più recenti, il sistema di monitoraggio è stato esteso ai diplomati di scuola

secondaria superiore, ai diplomati ITS, al settore dell' Afam, ai dottori di ricerca e ai diplomati di master.



AlmaLaurea rappresenta un **sistema virtuoso** che lavora in sinergia con le Università e con gli attori che, a vario titolo, operano a livello di sistema terziario. Le attività svolte dal Consorzio sono funzionali, *in primis*, alle esigenze delle Università, che co-finanziano il Consorzio, e i risultati di tali attività sono restituiti in modo capillare alle Università stesse.

AlmaLaurea affianca gli Atenei consorziati nelle attività di job placement attraverso la **piattaforma web per l'intermediazione** che consente alle Università di gestire la ricerca e selezione di personale mettendo a disposizione i CV dei laureati, la pubblicazione di annunci, di offerte di lavoro e di company profile, l'organizzazione di eventi volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta di opportunità lavorative.

AlmaLaurea, inoltre, lavora attivamente per **favorire l'incontro tra offerta e domanda di lavoro qualificato** attraverso AlmaLaurea srl, società di servizi per il lavoro. AlmaLaurea srl è autorizzata dal Ministero del Lavoro all'esercizio dell'attività di **ricerca e selezione** del personale (iscritta all'Albo delle Agenzie di lavoro sez. IV - autorizzazione a tempo indeterminato Prot. N. 0001543 del 21/01/2008) e all'attività di **intermediazione** (iscritta all'Albo delle Agenzie di lavoro sez. III - autorizzazione a tempo indeterminato Reg. Uff. N. 0010720 del 15/07/2016).

A fronte di un corrispettivo economico, a **parziale copertura delle spese**, AlmaLaurea srl fornisce a datori di lavoro e agenzie per il lavoro la possibilità di accedere alla banca-dati dei CV dei laureati italiani previa registrazione; la piattaforma consente la ricerca di profili professionali tramite oltre 100 parametri; la visione dei CV è gratuita in formato anonimo (privo di dati anagrafici

e recapiti), a pagamento a fronte del servizio guidato e consulenziale di acquisizione di uno o più CV.

Gli **introiti** legati a questo servizio vengono **reinvestiti** nel Consorzio per l'**implementazione** e la **prototipazione** di **nuovi servizi** per gli Atenei, a supporto dei laureati.

Nel 2017, tramite l'erogazione di tutti i servizi offerti, sono stati consultati complessivamente e a diverso titolo (gratuito od oneroso) dal mondo aziendale, agenzie per il lavoro e uffici placement di Ateneo complessivamente **940.000 CV**: 540.000 attraverso gli uffici placement di Ateneo, 400.000 attraverso AlmaLaurea srl.

Il **modello AlmaLaurea** è stato riconosciuto all'**estero** come *best practice*, riproposto in varie realtà internazionali grazie a finanziamenti europei.

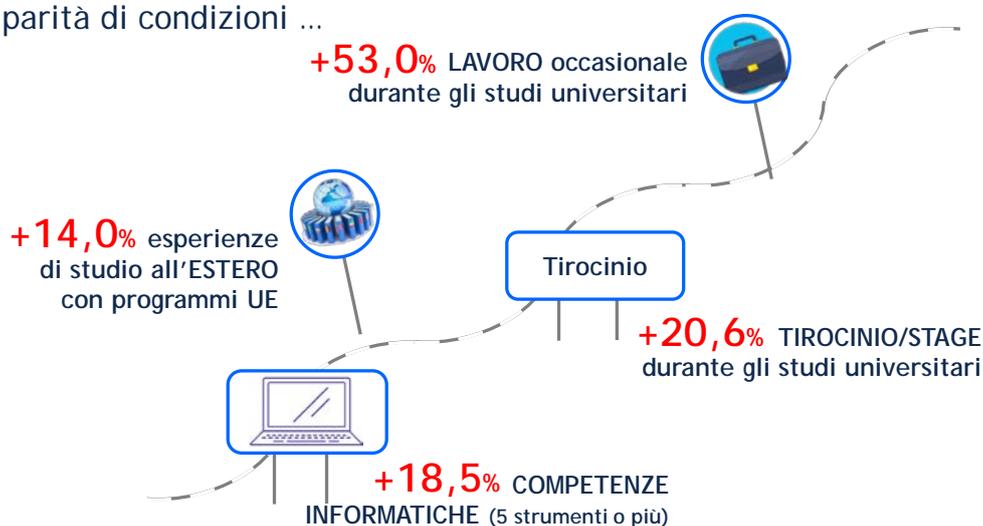


IL SISTEMA DI INFORMAZIONI DI ALMALAUREA. I NUOVI PROGETTI SU ORIENTAMENTO, COMPETENZE E INTEGRAZIONI CON ALTRE BANCHE DATI

L'attività storica di AlmaLaurea è rappresentata dalle indagini statistiche sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei laureati. Gli esiti delle due indagini annuali vengono restituiti al sistema nel suo complesso e ai singoli Atenei che costituiscono il Consorzio, con un livello di dettaglio che arriva fino ai singoli corsi di studio. Sul fronte della **Condizione occupazionale** che riguarda i laureati usciti dal nostro sistema universitario, le indagini AlmaLaurea forniscono, con una **proiezione storica più che ventennale**, dati su tassi di occupazione, profili retributivi, fattori che intervengono nel favorire l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro.

Per quanto riguarda i **fattori** che incidono positivamente sulle opportunità occupazionali dei laureati possiamo menzionare, a titolo indicativo, lo **svolgimento di tirocini curriculari**. L'ultima indagine AlmaLaurea 2017 ha rilevato che chi ha svolto un tirocinio curriculare ha, *ceteris paribus*, il 20% circa di probabilità in più di lavorare a un anno dal conseguimento del titolo rispetto a chi non ha svolto tale tipo di attività. Sul fronte dei tirocini AlmaLaurea interviene in maniera specifica offrendo azioni di supporto agli Atenei consorziati per la gestione della bacheca tirocini, come si vedrà meglio poco oltre.

A parità di condizioni ...



Inoltre le indagini AlmaLaurea affrontano il tema della **coerenza tra titolo di studio conseguito e lavoro svolto** attraverso l'indice di "efficacia della laurea" che combina due informazioni rilevate con l'indagine, ossia l'utilizzo che i laureati fanno nel lavoro svolto, delle competenze acquisite durante gli studi e la necessità -formale o sostanziale- del titolo al fine

dell'assunzione. Queste informazioni, che vengono rilevate con l'indagine sulla Condizione occupazionale, riguardano i laureati a uno, tre e cinque anni dalla laurea. L'importanza di questi dati per gli Atenei consorziati va individuata nel fatto che questi ricevono informazioni fondamentali per la valutazione dell'efficacia dei corsi di studio, della coerenza fra corsi di studio e professioni svolte, valutazioni in base alle quali possono, se del caso, rivedere o riprogettare i vari corsi. Da un punto di vista più generale attraverso le indagini AlmaLaurea si osserva che in alcuni casi ci sono corsi diversi, ma molto simili quanto a contenuto formativo, che hanno identico sbocco professionale. Questi sono profili di inefficienza del sistema che grazie alle indagini di AlmaLaurea possono essere rilevati e corretti.

Un indubbio elemento di pregio sta nel fatto che il modello di AlmaLaurea riesce a connettere tra loro le due *pipeline* che caratterizzano la transizione tra fase scolastica e fase lavorativa nel ciclo di vita delle persone. La prima, che possiamo chiamare "*pipeline formativa*", accompagna le persone lungo il percorso dei loro studi ed è monitorata con l'indagine sul Profilo dei laureati. La seconda, che possiamo chiamare "*pipeline delle competenze*", accompagna le persone dopo l'entrata sul mercato del lavoro e nel loro ciclo di vita lavorativo ed è monitorata con l'indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati. Il vantaggio strategico del modello di AlmaLaurea è che può essere esteso a partire dalla situazione attuale, in entrambe le direzioni.

A partire dal patrimonio di informazioni che AlmaLaurea ha sviluppato negli ultimi venti anni, il Consorzio ha aperto una serie di **canali di ricerca** che coinvolgono le Università consorziate, in primo luogo attraverso il Comitato Scientifico-Strategico del Consorzio. L'attività di ricerca su tematiche specifiche legate alle carriere dei laureati è una novità conseguente all'approvazione, da parte della assemblea della Università consorziate, nel 2016, di un **nuovo statuto del Consorzio**, che ha introdotto la ricerca all'interno della *mission* di AlmaLaurea.

Il grande patrimonio delle indagini AlmaLaurea e del sistema di informazioni costruito a partire da queste indagini hanno consentito l'ingresso di AlmaLaurea all'interno del Sistema Statistico Nazionale nel 2015 e l'adesione al progetto sul *Graduate Tracking*, avviato dalla Commissione Europea in questi mesi, volto a promuovere la cooperazione tra gli Stati membri sul piano di una descrizione più rigorosa di quelli che sono i *graduate jobs* (posti di lavoro dei laureati) e di qual è la loro qualità e di una mappatura dei percorsi di istruzione (inclusa la formazione professionale). A questo proposito è importante segnalare **tre grandi temi** sui quali il Consorzio sta lavorando. Il primo è quello che indaga i percorsi dei laureati a partire dalla **professione svolta**. Su questo fronte AlmaLaurea elabora dei focus sulle professioni, resi disponibili per studenti e laureati, che ricostruiscono i percorsi formativi a monte, il rapporto tra questi percorsi e le figure professionali ad essi collegate, la coerenza fra i corsi di studio e le professioni svolte, anche alla luce del posizionamento delle professioni nel quadro del mercato del lavoro.

Un altro asse su cui il Consorzio si sta muovendo è quello dell'**Orientamento**, lungo il quale corrono numerosi canali di collegamento fra sistema formativo e mercato del lavoro. Su questo tema è stato costituito all'interno di AlmaLaurea un gruppo di lavoro al quale partecipano diversi

delegati delle Università consorziate che studia strategie operative in collaborazione con gli Uffici Placement degli Atenei. Quella dell'Orientamento, nella scelta del percorso formativo e verso il mercato del lavoro, è un'azione su cui il sistema universitario si sta già muovendo, ma che resta una grande urgenza.

L'indagine sul Profilo dei laureati, che rileva anche le **motivazioni con cui i laureati hanno effettuato la scelta del corso di laurea**, ha evidenziato nell'ultima rilevazione del 2017 in quale misura siano stati importanti i fattori culturali (cioè l'interesse per le discipline insegnate nel corso) e i fattori professionalizzanti (legati agli sbocchi occupazionali offerti dal corso). Per il 43% dei laureati le due componenti sono risultate entrambe decisamente importanti. Trentadue laureati su cento, invece, hanno scelto il corso sulla base di motivazioni prevalentemente culturali, l'8% con motivazioni prevalentemente professionalizzanti. C'è poi una non irrisoria percentuale di laureati che ha scelto senza una specifica motivazione: per il 17,4% dei laureati 2017 né i fattori culturali né i fattori professionalizzanti hanno avuto una grande importanza. È interessante notare come quest'ultima percentuale, che in qualche modo evidenzia una scelta "cieca" al momento dell'iscrizione, dal 2006 ad oggi, sia più che raddoppiata (dall'8 al 17,4%). Questi numeri chiamano in causa, in maniera molto forte, il tema dell'Orientamento.

Per affrontare questo tema AlmaLaurea ha sviluppato il progetto **AlmaOrientati**, che è adottato da diverse Università. Si tratta di un percorso digitale di Orientamento in ingresso che supporta la scelta di chi vuole iscriversi all'Università. La questione dell'orientamento si riverbera, evidentemente, anche sull'ingresso nel mercato del lavoro ed è proprio sul fronte dell'orientamento in uscita, ma anche di quello in itinere, che è importante agire. A questo proposito l'altro grande tema che ha sollecitato l'attenzione di AlmaLaurea è il tema delle **competenze**, le quali, nell'ambito della società ipercomplessa nella quale viviamo vanno subendo una profondissima trasformazione. La rivoluzione tecnologica e la rapidità della trasformazione sono alla base di molti squilibri che attraversano formazione e mercato del lavoro. La richiesta di competenze è in continua evoluzione e una ancora non adeguata conoscenza su questo tema, sia da parte delle imprese, sia da parte delle istituzioni della formazione, è alla base di uno scollamento tra domanda e offerta di competenze, che sta emergendo dalle analisi più recenti. Dell'attualità di questo tema abbiamo avuto una prova recente con la risposta positiva di numerosi studenti e laureati che si sono iscritti al primo **Webinar organizzato da AlmaLaurea**, proprio sul tema delle competenze, all'interno di una serie di nuovi servizi che il Consorzio ha pensato in direzione dei nostri giovani, servizi che portano il titolo "**AlmaLaurea per i Laureati**".

Sul tema delle competenze AlmaLaurea partecipa a un **tavolo di lavoro con l'OCSE** per il progetto "**Piattaforma per le Competenze e il Lavoro**". Il progetto ha l'obiettivo di costruire una piattaforma su domanda e offerta di lavoro e di competenze professionali riguardante l'Italia, mettendo a sistema le fonti dati di tre importanti *stakeholder* italiani, ossia AlmaLaurea, Inapp e Unioncamere. La piattaforma mira a fornire a diversi utenti (studenti, famiglie, policy maker, Università, imprese, ricercatori) informazioni articolate su domanda e offerta di competenze

professionali. La piattaforma è pensata come uno strumento “smart” che consente all’utente di ottenere informazioni sulle professioni, sulle competenze professionali e sui percorsi formativi, interrogando le banche-dati dei tre diversi partner coinvolti. Per consentire all’utente di trasferirsi facilmente dalle informazioni sulle professioni a quelle sulle competenze professionali e sui percorsi formativi, la piattaforma deve sviluppare un *mapping* che permetta di collegare tra loro le informazioni contenute nei diversi moduli in maniera agile e intuitiva: questo è l’obiettivo principale del progetto. Si tratta di un lavoro di **integrazione di banche-dati**, mettendo a fattore comune il valore aggiunto che esse possono portare all’utente finale.

In tema di processi di integrazione tra banche-dati si cita il progetto in itinere con **Unioncamere** sul tema centrale dell’**imprenditorialità** e dell’**auto-imprenditorialità** dei laureati. AlmaLaurea ha già partecipato in passato a un progetto con Infocamere e alcuni ricercatori di Università consorziate, che aveva l’obiettivo di incrociare i dati di AlmaLaurea con quelli presenti nella banca-dati Infocamere-Telemaco, al fine di rilevare quanti laureati fanno impresa in Italia e come.

Proprio a partire da queste esperienze in corso, **AlmaLaurea è particolarmente favorevole a partecipare a processi di integrazione di banche-dati** in ambito nazionale e internazionale, a conferire i propri dati nella rete di soggetti pubblici che operano in funzione del raccordo fra formazione e mercato del lavoro, al fine di favorire un quadro di informazioni il più completo ed efficiente possibile. In materia di placement, più specificatamente, AlmaLaurea, anche in collegamento con la sua banca-dati, ha sviluppato un *know-how* tecnologico di cui si renderà conto di seguito.

SERVIZI PER GLI ATENEI: PIATTAFORMA PER L’INTERMEDIAZIONE (PIATTAFORMA PLACEMENT)

Il centro del Sistema: gli studenti e il curriculum vitae. A tutti gli studenti e laureati delle Università consorziate viene data la possibilità, nel momento in cui viene compilato il questionario di valutazione di fine corso, di creare un **curriculum vitae** nella banca-dati AlmaLaurea. Le **informazioni relative al titolo di studio sono certificate** dall’Ateneo.

Il curriculum vitae può essere integrato da informazioni su altri titoli di studio, esperienze lavorative (a partire da tirocini), competenze personali e tecniche (comprese conoscenze linguistiche e competenze digitali con eventuali certificazioni), autovalutazione delle *soft skill*, preferenze sul lavoro cercato (professione cercata, sedi preferite, disponibilità al trasferimento) e altre informazioni complementari (premi, esperienze didattiche, pubblicazioni, ...).

Il curriculum vitae può essere reso disponibile alle imprese nella banca-dati oppure utilizzato solo per candidarsi a offerte di lavoro o partecipare ad eventi di recruiting. Il curriculum può inoltre essere esportato sia nel formato AlmaLaurea sia nel formato Europass, in italiano e in inglese.

L'utente può utilizzare la banca-dati per raccogliere nel proprio **fascicolo individuale** qualsiasi informazione potenzialmente utile per il proprio CV, decidendo di volta in volta, nel candidarsi per un'offerta di lavoro, quali informazioni rendere visibili. L'utente può inserire anche informazioni utili per la sua individuazione tramite parole chiave (es. sommario della tesi o contenuto del corso di studi) che non sono visualizzate nel curriculum vitae.

LAURA BASSO
CURRICULUM VITAE

Obiettivo Professionale
L'informatica e la tecnologia sono la mia passione. Vorrei dedicare i primi anni della mia carriera alla programmazione e poi dedicarmi alla progettazione di sistemi software complessi e diventare un software architect.

ESPERIENZE DI LAVORO/STAGE
Programmatore
IMBRELLA CO.
Chimica-farmacaceutica
02/2016 - 07/2016
Principali attività e responsabilità: Programmazione in C# nell'ambito dello sviluppo di un sistema di simulazione
Competenze e obiettivi raggiunti: Programmazione C#
Application test and debugging
Assunto come: stagista/consulente stagiaritirocinio (Area aziendale)
R&D e brevetti

ISTRUZIONE
LAUREA MAGISTRALE
2017 - 2020
STUDI IN SCIENZE
Università DIMOSTRATIVA
Facoltà di INGEGNERIA
Corso di laurea magistrale in Ingegneria Informatica
ES-32 - Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica
Data presunta di conseguimento: 2020
LAUREA
2014 - 2017
TITOLO CERTIFICATO
Università DIMOSTRATIVA
Facoltà di SCIENZE MATEMATICHE FISICHE e NATURALI
Corso di laurea in Informatica
26 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie informatiche
Titolo della tesi: Open data e web semantic | Relatore: Tim Berners-Lee
Esà al conseguimento del titolo: 21 | Durata ufficiale del corso di studi: 3 anni
Votazione finale: 105/110
Data di conseguimento: 14/10/2017
Maturità Scientifica presso Liceo Scientifico A. Righi, BOLOGNA (BO)
Voto Diploma: 100/100
Tipo Diploma: diploma Italiano
Tipo Scuola: statale

COMPETENZE INFORMATICHE
COMPETENZE GENERALI
Sistemi operativi **Buone**
Programmazione **Buone**
Elaborazione testi **Buone**
Fogli elettronici **Buone**
Gestione database **Buone**
Navigazione in Internet **Buone**
Reti di Trasmissione Dati **Buone**
Realizzazione siti Web **Buone**
Multimedia (suono, immagini, video) **Buone**

COMPETENZE INFORMATICHE
C#, Visual Basic, ASP.NET, Java
Visual Studio, Eclipse
ECDL (patente informatica Europea)

STUDI ED ESPERIENZE ALL'ESTERO
Programma Unione Europea (Erasmus)
Luogo: Barcellona (SPAGNA) | Lingua: Spagnolo | Durata: 6 (mesi)

PUBBLICAZIONI
Basso et al. Open Data: forme dei costi di programmazione
Organizzazione: Convegno Nazionale sugli Open Data

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
Adoro lo sport e ascoltare musica, sia classica che pop-rock. Sono curiosa e favorevole al cambiamento.

Piattaforma per l'intermediazione. Dal 2010, in immediata risposta al dettato normativo del D. Lgs. n. 183/2010 ("collegato lavoro") il Consorzio ha sviluppato per gli Atenei consorziati una **piattaforma web per l'intermediazione** che utilizza e valorizza la banca-dati di CV AlmaLaurea. La piattaforma mette a disposizione degli uffici placement degli Atenei un **sistema di accreditamento** e gestione delle imprese e una serie di servizi integrati per l'intermediazione.

L'attivazione e l'utilizzo della piattaforma da parte degli Atenei è completamente gratuita e non sono richiesti oneri né sulla base dell'utilizzo da parte delle imprese né per costi di manutenzione. Non sono altresì previsti oneri per i moduli opzionali (es. tirocini).

La pubblicazione dei curriculum vitae. Le imprese accreditate possono, in totale autonomia, cercare e scaricare CV dalla banca-dati utilizzando un evoluto motore di ricerca che permette di

combinare criteri di ricerca basati sul titolo di studio con criteri basati sulle competenze personali (es. conoscenze delle lingue, competenze digitali) e preferenze personali (es. disponibilità al trasferimento) oltre alla più intuitiva ricerca testuale.

Il motore di ricerca diventa uno strumento indispensabile per poter esplorare in modo efficace la ricca banca-dati di CV. La più semplice “esplorazione” basata sul corso di studio, infatti, prevedrebbe una conoscenza a priori dei contenuti dei corsi e dell’offerta formativa del singolo Ateneo. Poter utilizzare la ricerca testuale (“alla Google”) consente di individuare i profili in base a informazioni contenute all’interno del CV (titolo o riassunto della tesi di laurea, descrizione di un’esperienza di tirocinio o di lavoro, contenuto di un corso di specializzazione).

Il sistema permette un accesso illimitato ai contenuti della banca-dati: tutti i curriculum possono essere consultati in forma anonima anche prima dell’accreditamento. Dopo il necessario accreditamento da parte degli operatori dell’ufficio placement, alle imprese è consentito l’accesso completo alle informazioni, inclusi dati personali e recapiti. Gli uffici placement hanno la possibilità di definire un numero massimo di curriculum scaricabili, superato il quale diventa necessario un nuovo contatto con gli operatori. Questo contatto è fondamentale per avere un riscontro sull’utilizzo dei curriculum già scaricati.

Ogni Ateneo decide e gestisce in modo totalmente autonomo il servizio di accreditamento a partire dalla quantità di CV completi scaricabili.

Offerte di lavoro e tirocinio. Le imprese possono anche pubblicare **offerte di lavoro o di tirocinio** a cui studenti e laureati possono candidarsi aggiornando e inviando il curriculum vitae. Il processo di candidatura è guidato dal sistema che suggerisce all’utente eventuali integrazioni al curriculum vitae nel caso questo risulti solo parzialmente compilato. L’utente può anche decidere quali informazioni presenti sul proprio fascicolo personale è opportuno inserire nel curriculum vitae per rendere più efficace la propria candidatura.

Il sistema, oltre a fornire agli utenti la possibilità di esplorare le offerte di lavoro in base a criteri di selezione (es. sede di lavoro) scelti dall’utente, fornisce in modo automatico anche un livello di corrispondenza (“*matching*”) tra le caratteristiche della posizione e il suo curriculum vitae. Questo strumento, oltre a semplificare la ricerca di annunci all’interno di bacheche molto ricche, funge da stimolo a verificare il contenuto del proprio curriculum.

Eventi. Il sistema permette anche di organizzare e gestire **eventi di recruitment** (incontri tra imprese e studenti/laureati). Durante la fase di preparazione, nei giorni che precedono l’evento vero e proprio, le imprese creano spazi virtuali per presentarsi e permettere a studenti e laureati di segnalare il proprio interesse inviando in anticipo il proprio curriculum. In questo modo tutti i soggetti arrivano già preparati al giorno dell’evento e sfruttano il tempo a disposizione nel modo più efficace possibile. Il modulo eventi può essere utilizzato anche per promuovere e gestire eventi formativi e di orientamento che non necessariamente prevedono la partecipazione di imprese.

Le imprese si presentano (Company Profile). Entro il 2018 verrà messo a disposizione un nuovo strumento che consentirà alle imprese di costruire una **vetrina permanente** sul sito web degli uffici placement degli Atenei. All'interno di questo spazio l'impresa potrà presentarsi e descrivere le caratteristiche dei profili professionali da essa più ricercati. Questa vetrina collega direttamente l'utente alle offerte di lavoro pubblicate dall'impresa e agli eventi in programma per i quali è prevista la sua partecipazione. È inoltre possibile attivare la raccolta di candidature spontanee anche in assenza di specifiche posizioni aperte.

Interoperabilità. La piattaforma permette l'**esportazione dei curriculum vitae** di studenti e laureati nel formato XML previsto dalla piattaforma ANPAL (già cliclavoro). Per rispondere al dettato normativo il sistema consente anche il trasferimento dei dati degli studenti non presenti in banca-dati, al solo scopo di esportarli verso il sistema ANPAL.

La ricerca tramite elenco. Sempre in risposta al dettato normativo è disponibile un servizio opzionale ("consultazione per utenti non accreditati") che consente l'accesso alle liste di studenti e laureati anche per imprese non accreditate. In questo caso i curriculum sono consultati in forma anonima. L'impresa ha la possibilità di inviare una richiesta all'ufficio placement per ricevere i CV selezionati completi di dati personali e riferimenti.

Gestione delle categorie protette. La banca-dati permette agli utenti di segnalare la propria appartenenza a categorie protette. Trattandosi potenzialmente di categorie particolari di dati (in passato definiti "dati sensibili"), visto che possono riferirsi a specifiche situazioni di salute, viene gestita la raccolta di un consenso specifico in forma scritta. L'appartenenza a categorie protette può essere utilizzata nel motore di ricerca e nella bacheca delle offerte di lavoro come requisito.

Gestione dei tirocini. La piattaforma permette l'attivazione di un modulo opzionale per la **gestione dei tirocini** curricolari ed extracurricolari. Il modulo permette di pubblicizzare la disponibilità di imprese a ospitare tirocinanti e raccogliere le relative candidature da parte di studenti e laureati. Il modulo permette la gestione del tirocinio con la generazione e la relativa raccolta della modulistica (convenzione e progetto formativo) e il monitoraggio tramite raccolta di questionari di valutazione da parte del tutor aziendale e del tirocinante.

Supporto. La piattaforma non è solo un applicativo web. Il Consorzio offre il supporto diretto, anche su numero verde, a studenti e laureati e al personale degli Atenei.

Il ruolo di AlmaLaurea srl

AlmaLaurea srl è una società di diritto privato interamente posseduta dal Consorzio, costituita nel 2005 per operare in modo diretto nel settore dell'intermediazione. Essa opera sotto il vincolo del proprio Statuto e il controllo diretto del socio unico. I servizi offerti da AlmaLaurea srl prevedono un contributo alle spese da parte delle imprese. I proventi sono reinvestiti nella stessa Società e nel Consorzio per potenziare i servizi offerti contenendo i costi a carico delle Università.

In questo quadro essa realizza a livello nazionale un ampio spettro di attività di **job placement**: dall'attivazione e accesso alla consultazione guidata della piattaforma AlmaLaurea alla pubblicazione di annunci di offerte di lavoro e Company Profile, dall'organizzazione di eventi volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta di opportunità lavorative alla definizione di piani finalizzati all'attrazione dei talenti, dalla ricerca e selezione di personale (pre-screening, assessment, colloqui individuali), all'orientamento per l'acquisizione di alte competenze tramite la promozione di master, corsi specialistici di Università ed Enti di formazione.

In particolare, AlmaLaurea srl organizza iniziative ed eventi di Campus Recruiting in cui i laureandi, neolaureati e laureati hanno la possibilità di incontrare, anche in modalità di colloquio individuale, i responsabili delle risorse umane di piccole, medie e grandi imprese e i datori di lavoro di conoscere e selezionare i profili professionali più in linea con le loro esigenze.

Servizio di consultazione banca-dati CV. Gli utilizzatori (datori di lavoro e agenzie per il lavoro) possono accedere alla banca-dati previa registrazione; la piattaforma consente la ricerca di profili professionali tramite lo stesso motore di ricerca messo a disposizione degli Atenei, ma aperto all'intera banca-dati; la visione dei CV è gratuita in formato anonimo (privo di dati anagrafici e recapiti), a pagamento a fronte del **servizio guidato e consulenziale** di acquisizione di uno o più CV; sono previsti tipi di abbonamenti con costi variabili in base alla numerosità. La fornitura di tale servizio è preceduta da **azioni puntuali di controllo** in back-office sulle reali esigenze/azioni di recruitment del potenziale utilizzatore.

Qualche numero

Ad oggi dei 75 Atenei consorziati ad AlmaLaurea, **54 hanno attivato la piattaforma placement** e altri 6 ne hanno richiesto l'attivazione. Inoltre **11 Atenei** hanno attivato il **modulo opzionale per i tirocini** (altri 4 ne hanno richiesto l'attivazione e 6 ne stanno valutando l'utilizzo).

Nel **2017** le imprese hanno scaricato dalla banca-dati circa **940.000 CV** completi di dati personali dei quali 540.000 gratuitamente attraverso i servizi offerti dagli uffici placement, e la restante quota, 400.000, a pagamento attraverso AlmaLaurea srl. Nel 2018, al 31/8/2018 i CV

scaricati sono circa 640.000, dei quali 400.000 scaricati gratuitamente attraverso gli uffici placement.

Le **aziende accreditate** nel 2017 sono **21.000**, nel 2018, al 31/8/2018, sono 14.000. Sono stati **pubblicati 39.000 annunci di lavoro e tirocinio** nel 2017. Nel 2018, al 31/8/2018 sono 36.000.

Nel 2017 AlmaLaurea srl ha realizzato, anche in collaborazione con gli Atenei, 27 iniziative in diversi format (AL Lavoro, High-Flyers Day, Recruiting Day, supporto ai Career Day di Ateneo) e oltre **19.000 giovani laureati** sono stati invitati dalle aziende ad effettuare dei colloqui di lavoro.

LINEE DI SVILUPPO – NUOVI STRUMENTI E SERVIZI

- ✓ **Nuovi servizi per l'intermediazione.** Nuovi strumenti per la ricerca dei CV basati sulle caratteristiche dei corsi di studio. Ulteriore potenziamento delle informazioni memorizzate nel “fascicolo” personale. Strumenti specifici a supporto dell'imprenditorialità (promozione delle start-up e pubblicazione dei profili professionali/consulenziali);
- ✓ **Collaborazioni.** Collaborazione con altri Enti e Istituzioni su specifici servizi, condividendo strumenti e banche-dati allo scopo di incrementare efficacia ed efficienza dei rispettivi strumenti e servizi. Possibilità di utilizzare direttamente la piattaforma per l'intermediazione di AlmaLaurea da parte di altri Enti;
- ✓ **Interoperabilità/integrazione delle banche-dati.** Realizzazione di strumenti per semplificare il trasferimento dei dati e aumentare l'interoperabilità dei sistemi (es. conferimento dei dati ad ANPAL).

Appendice

1. LE INDAGINI DEL CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ALMALAUREA

Le **informazioni statistiche** provengono da **due distinte fonti**: 1) **amministrativa**, ovvero gli archivi degli Atenei. Si tratta di informazioni raccolte a livello individuale e relative a: dati anagrafici (es. data nascita, cittadinanza), scuola secondaria superiore, percorso di studi universitario concluso, carriera (durata degli studi, punteggio negli esami, voto di laurea), recapiti telefonici ed e-mail; 2) **indagine censuaria** realizzata annualmente da AlmaLaurea.

Per il **Profilo dei Laureati** l'indagine è realizzata via **CAWI** (ovvero via web) ed è rivolta ai **laureandi**. Si tratta di **informazioni relative a**: origine sociale, studi secondari superiori compiuti, riuscita negli studi, esperienze di studio e lavoro compiute durante l'università, valutazioni sull'esperienza universitaria (sia complessivamente considerata che con riferimento a: rapporto con i docenti, con gli studenti, valutazioni delle aule, delle postazioni informatiche, delle biblioteche, carico di studio), conoscenze linguistiche e informatiche, prospettive di studio, prospettive di lavoro.

Anche per la rilevazione sulla **Condizione occupazionale**, l'indagine è **censuaria** ed è realizzata con tecnica mista **CAWI-CATI** (via web e via telefono), rivolta ai laureati a **uno, tre e cinque** anni dal conseguimento del titolo. Si tratta di **informazioni su**: formazione post-laurea, condizione occupazionale, tempi di ingresso nel mercato del lavoro, caratteristiche del lavoro svolto (tra cui professione svolta), caratteristiche dell'azienda presso cui il laureato lavora, retribuzione, utilizzo e richiesta della laurea nel lavoro svolto, efficacia della laurea e soddisfazione per il lavoro svolto, ricerca di lavoro.

Indagine ad hoc di AlmaLaurea sui canali per cercare lavoro

Lo studio realizzato da AlmaLaurea nel 2012, mira a comprendere cosa spinga un laureato ad affrontare la ricerca del lavoro utilizzando alcuni canali rispetto ad altri, e in particolare il ruolo che ciascuno di essi svolge. **Gli approfondimenti effettuati** confermano l'ipotesi che **esista un nesso tra attivazione individuale e utilizzo dei canali**: in particolare **l'accesso ai canali relazionali appare più contenuto quando si utilizzando pochi canali** (dunque la relazione sembra intervenire solo in un secondo momento, di fronte all'insuccesso delle altre strategie di ricerca), così come è contenuto nel caso in cui ci siano elevati livelli di attivazione individuali, e in particolare là dove è presente un'esperienza di stage all'estero. Inoltre, **i laureati tendono a ricorrere alla propria rete di relazioni solo nel caso in cui esse siano di status elevato, e quindi verosimilmente più efficaci per riuscire a centrare il proprio obiettivo professionale**. Le differenze di genere risultano limitate, mentre l'impatto del percorso disciplinare è decisamente più consistente: ciò suggerisce che non esistano, a priori, differenti strategie di ricerca adottate da uomini e donne, ma che queste

varino, ancora una volta, in funzione degli obiettivi professionali, determinati fortemente dal tipo di laurea conseguita, che rappresenta quasi sempre il principale predittore delle scelte relative ai canali utilizzati.

Inoltre, sono stati individuati gruppi omogenei di laureati caratterizzati da simili strategie di ricerca di un impiego, che hanno mostrato la presenza di una ampia gamma di esperienze con polarizzazioni molto marcate. Da i “cercasi lavoro disperatamente”, i quali hanno intrapreso 7 diverse iniziative per cercare lavoro e hanno svolto moltissimi lavori dopo la laurea, con una realizzazione professionale a tre anni dalla laurea decisamente contenuta, confermando la **letteratura che sostiene che all’aumentare dei canali utilizzati nella ricerca del lavoro aumentano le difficoltà nel reperire un lavoro adeguato**. E i “meno intraprendenti diretti”, i laureati meno attivi in assoluto, in termini di ricerca di lavoro e che fanno ricorso in particolare al contatto diretto col datore di lavoro. Si tratta di una polarizzazione di natura qualitativa dal momento che il primo gruppo rappresenta il 3% del campione mentre il secondo rappresenta ben il 20% degli studenti intervistati. In mezzo, i “relazionali diretti” hanno cercato lavoro in particolare ricorrendo a contatti con datori di lavoro su segnalazione di amici, parenti, conoscenti oppure direttamente su iniziativa propria, mentre i cosiddetti “relazionali puri”, pur se poco attivi nella ricerca del lavoro, hanno contattato il datore di lavoro prevalentemente su segnalazione di conoscenti, amici o parenti. I laureati “sul mercato” hanno fatto ricorso in particolare alla risposta e pubblicazione di annunci su giornali oppure ad agenzie private di collocamento, “i mediatici” si sono rivolti soprattutto a mezzi di comunicazione, rispondendo o leggendo annunci, utilizzando social network, oppure rivolgendosi a servizi placement dell’Università, mentre i “tradizionalisti” hanno partecipato in particolare a concorsi pubblici.

Indagine ad hoc di AlmaLaurea sugli Uffici placement delle Università italiane

Nel 2013 è stata realizzata, da AlmaLaurea, la prima indagine sperimentale sugli Uffici placement. Risposero **62 Atenei** (non solo di AlmaLaurea), con una **copertura dell’80%** degli Atenei interpellati. L’indagine ha consentito di rilevare che non è da molto tempo che l’Orientamento in uscita viene considerata un’attività di cui le Università devono farsi carico: se si guarda l’anno di attivazione degli uffici placement, appare con chiarezza che solo a partire dalla fine degli anni ‘90 il fenomeno diventa rilevabile (un primo ufficio placement risale al 1993); **ben il 23% degli uffici placement intervistati dichiara di essere stato istituito solo dopo il 2008**. Ben quattro Atenei sono stati costituiti nel 2012. E’ importante evidenziare che **in due Atenei su tre prima dell’attivazione non esistevano servizi analoghi**.

AlmaLaurea ha indagato i servizi attivati dagli Uffici placement. Alcuni servizi sono offerti da quasi tutti gli Atenei: front office 98%, attivazione e gestione tirocini/stage 98%, colloqui informativi/conoscitivi personalizzati 95%, pubblicazione di annunci di lavoro sul proprio portale di Ateneo 95%, **fornitura di curricula a potenziali datori di lavoro 93,5%**, iniziative di mobilità

internazionale a fini di stage 93,5%, iniziative cicliche di formazione sulla corretta compilazione del CV, sulla lettera di presentazione, su come sostenere un colloquio di lavoro, ecc. 87,1%, cicli di presentazioni aziendali in aula 84%.

Il 90% del Personale degli Uffici di Job Placement avverte la necessità di formazione, in particolare rispetto alle soft skill richieste dal mercato.

2. SERVIZI DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO

AlmaLaurea ha ideato e sviluppato, oltre 10 anni fa, AlmaOrientati (accessibile pubblicamente su www.almaorientati.it), il percorso di Orientamento alla scelta post-diploma dedicato agli studenti della scuola secondaria superiore. Nel tempo il percorso è stato via via arricchito e adeguato alle esigenze di studenti, famiglie, scuole.

AlmaOrientati è un percorso articolato in quattro tappe:

1. **Individua i tuoi punti di forza:** una serie di quesiti a risposta chiusa (36 domande) aiutano il giovane a riflettere su di sé e sul proprio approccio verso lo studio, il lavoro, ecc.

2. **Conosci il sistema universitario e il mercato del lavoro?** E' una sezione organizzata a quiz: si tratta di 10 domande (scelte casualmente da un insieme di oltre 100 quesiti) che consentono al giovane di testare la propria conoscenza rispetto al mondo dell'università, a quello della formazione post-secondaria e a quello del lavoro. Un modo per documentarsi e conoscere queste realtà.

3. **Cerca il tuo corso di studio:** è una sezione dedicata ai giovani che pensano, dopo il diploma di scuola secondaria, di iscriversi all'università. Occorre rispondere attribuendo un punteggio, a seconda delle proprie preferenze, a 29 distinte materie di studio. Tali materie di studio costituiscono lo "scheletro" di tutti i corsi universitari attivati in Atenei italiani: ciascun corso è infatti caratterizzato dalla presenza, più o meno consistente, di una serie materie (settori scientifici disciplinari). Sulla base delle risposte rese, il sistema restituisce tutta l'offerta formativa universitaria italiana (circa 2400 corsi nell'A.A. 2017/2018) ordinando in modo decrescente i corsi di studio: da quelli che contengono, al proprio interno, materie affini ai propri desideri, a quelli meno attinenti. Una serie di informazioni ulteriori, derivate dalle indagini AlmaLaurea e relative alle performance di studio e di lavoro di chi si è laureato in ciascuno dei percorsi, contribuisce a fornire al giovane un quadro articolato, per una scelta più consapevole.

4. **Che cosa vuoi fare da grande?** In questa sezione si invita il giovane a esprimere una valutazione sugli aspetti (14 domande) del lavoro ideale ritenuti più importanti: sulla base delle risposte rese, il sistema restituisce, in ordine decrescente, vari gruppi professionali, individuati da "animaletti". Ciascun gruppo è caratterizzato da determinate performance lavorative (in termini di retribuzione, settore di inserimento, ecc.) e formative (percorso di studio intrapreso).

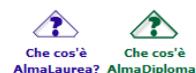
Le informazioni utilizzate per articolare le quattro tappe fanno riferimento a studi accreditati in Italia e in Europa e alle indagini AlmaLaurea, con particolare riguardo all'esperienza concreta, di studio e di lavoro, compiuta dagli studenti universitari.

Al termine della compilazione il giovane riceve il proprio "Profilo Orientativo Personale", con riportati i risultati delle compilazioni delle quattro sezioni, integrati con consigli e indicazioni utili ad approfondire il proprio percorso di Orientamento, nonché link a ulteriori informazioni presenti sul web. È consentito al giovane di compilare, in linea teorica, infinite volte l'intero percorso o parti di esso.



AlmaOrientati

Conoscere e valutare: orientamento alla scelta universitaria



Andare all'università? Sì, ma quale? I percorsi universitari sono una giungla!

E poi, per decidere, è meglio seguire il cuore o la ragione? I tuoi dubbi sono normali. Per questo è nato AlmaOrientati, il percorso di orientamento alla scelta universitaria messo a punto dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. Grazie alla collaborazione di un team di esperti e ai suggerimenti delle migliaia di diplomati che, prima di te hanno sperimentato il percorso, potrai orientarti e fare la scelta giusta per il tuo futuro lavorativo. Ricorda: un quinto dei giovani che si iscrive all'Università si ritira dopo il primo anno proprio a causa di un orientamento approssimativo!

AlmaOrientati rappresenta un'importante occasione per documentarti.

Le informazioni fanno riferimento a studi accreditati in Italia e in Europa e alle indagini AlmaLaurea, con particolare riguardo all'esperienza concreta, di studio e di lavoro, compiuta dagli studenti universitari che ti hanno preceduto. AlmaOrientati non è un nuovo "passatempo per l'estate": per gli obiettivi che ti propone di raggiungere, richiede la tua attenzione per almeno 15 minuti.

AlmaOrientati è un percorso articolato in quattro tappe:

1. Individua i tuoi punti di forza
2. Conosci il sistema universitario e il mercato del lavoro? Prendi confidenza con alcune delle loro caratteristiche
3. Cerca il tuo corso di studio. Individua i corsi di laurea in base alle materie di studio che più ti piacciono
4. Che cosa vuoi fare da grande? Sei una formica ambiziosa o un aquilotto alpino? Valuta le tue aspirazioni lavorative per scegliere meglio il percorso universitario

Alla fine ti sarà restituito un profilo personalizzato.

È orientativo, naturalmente! Ricorda che nessuno può dirti con assoluta certezza qual è la scelta migliore per te. Rispondendo alle domande, potrai ricevere alcuni suggerimenti che ti saranno utili per prendere una decisione, magari consultando l'ufficio orientamento della tua futura Università.
In bocca al lupo!

COMINCIA IL PERCORSO →



3. INTERNAZIONALIZZAZIONE

AlmaLaurea internazionalizza i propri servizi, le competenze, le esperienze maturate e le attività di ricerca in prospettiva globale, collaborando con **Paesi europei**, per una crescita basata sulla conoscenza, in linea con la Strategia di Lisbona, ed **extra europei**, con attenzione ai **Paesi del bacino del Mediterraneo** e più di recente ai **Paesi asiatici**.

I principali obiettivi sono: diffondere il know-how e le competenze specifiche di AlmaLaurea per la valorizzazione del capitale umano e il rafforzamento della cooperazione tra sistemi di istruzione superiore, mercati del lavoro e società nei Paesi terzi; **promuovere reti internazionali** di Atenei, Enti di ricerca e Istituzioni di istruzione superiore ed Enti di ricerca attivi nell'ambito del

monitoraggio delle performance universitarie; **favorire l'accesso dei giovani laureati a sistemi di placement** qualificati per la democratizzazione dell'accesso al lavoro e la mobilità internazionale.

Le attività dell'Ufficio internazionale di AlmaLaurea: implementare nelle Università partner la **piattaforma di incontro tra domanda e offerta di lavoro** qualificato basata sulla **banca-dati online dei laureati**; Condurre **indagini statistiche** sul profilo e la condizione occupazionale dei laureati dei Paesi terzi; **monitorare l'offerta formativa e le esigenze di competenze specifiche** dei mercati del lavoro locali; **promuovere la sostenibilità dei progetti** attraverso il **trasferimento del know-how** ai soggetti locali (Atenei, associazioni di imprese e associazioni di studenti), attraverso attività formative specifiche.

I progetti di cooperazione

AlmaLaurea coopera con i Ministeri dell'Università e del Lavoro, con le Università e le Agenzie di valutazione del sistema universitario e i rappresentanti del mercato del lavoro di Paesi europei ed extra europei.

Progetti di recente implementazione

Albania - Progetto Erasmus+ GRADUA (2017-2020)

Tunisia - Progetto Erasmus+ TUNED (2016-2019)

Vietnam - Progetto Erasmus+ VOYAGE (2015-2018)

Turchia - Progetto Erasmus+ THEQA+ (2015-2018)

Libano, Marocco, Tunisia - Progetto Erasmus+ RESUME (2015-2018)

Marocco e Tunisia - Progetto Tempus ISLAH (2012-2015)

Armenia - Progetto Tempus HEN-GEAR (2012-2015)

Bosnia-Erzegovina, Croazia, Montenegro e Serbia - Progetto IPA Adriatic ADRIA-HUB (2012-2015)

Marocco - Progetto Tempus GRINSA (2009-2012)

Altri Progetti

Molteplici i progetti di cooperazione di AlmaLaurea con **Paesi europei** (Francia, Ungheria, Olanda, Polonia nel progetto EAL-NET), dell'**America Latina e Caraibi** (Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Guatemala, Messico, Perù nel programma EuropAid-Alfa, progetti Gradua2, EmploiALCUE e Cariberasmus), dell'**Area Mediterranea** (Giordania, Marocco, Tunisia nel progetto JISERMED) e dell'**Africa** (Kenya, Tanzania, Uganda nel progetto EduLink).

Partner Europei di AlmaLaurea

Unione delle Università del Mediterraneo (UNIMED), Università di Barcellona, Università Rovira i Virgili, Università di Las Palmas, Università di Huelva, Agenzia per la Valutazione della Qualità del Sistema Catalano di Istruzione Superiore (AQU) in Spagna; Centro di Ricerca sul

Lavoro e le Qualifiche (CEREQ) e Università di Aix-Marsiglia in Francia; Università di Minho in Portogallo.

Partnership e Network

Il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, AlmaLaurea srl e la **Camera di Commercio italiana in Cina (CCIC)** hanno siglato un accordo per favorire il placement di giovani laureati italiani in Cina e giovani laureati cinesi in Italia e, in generale, per sviluppare e potenziare le relazioni università-impresa nei due Paesi.

AlmaLaurea è partner del network internazionale **INGRADNET**, attivo nell'ambito dell'armonizzazione a livello europeo delle indagini statistiche nazionali sui laureati; del network **EUNIS** (European University Information System), del network **INCHER** promosso dall'Università di Kassel, che sviluppa la più estesa indagine statistica sui laureati tedeschi.

AlmaLaurea ha inoltre partecipato al gruppo di ricerca **REFLEX** (Flexible Professional in the Knowledge Society New Demands on Higher Education in Europe) nell'ambito del sesto programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico promosso dalla Commissione Europea, contribuendo alla realizzazione di un'indagine statistica sui laureati di 10 paesi europei a 5 anni dalla laurea.

I promotori delle iniziative di cooperazione

La **Commissione Europea** è tra i principali promotori e finanziatori dei progetti internazionali di AlmaLaurea.

Banca Mondiale, Unione per il Mediterraneo e Associazione Columbus hanno promosso la diffusione del modello AlmaLaurea in contesti internazionali.